

FOSSANO. L'associazione Guide Cicerone su richiesta dell'Istituto Vallauri, settore Economico ad indirizzo Turistico, nell'ambito del progetto "Scuola lavoro", ha tenuto delle lezioni in aula e sul territorio per far conoscere la storia e i monumenti più significativi di Fossano agli allievi delle terze e quarte.

"Maestri" d'eccezione un gruppetto di Ciceroni in maggioranza senior. "Nessuno di noi, ai nostri tempi, è stato educato a guardarsi intorno, a considerare il rapporto con l'arte un fatto quotidiano - queste le parole nel presentare agli studenti queste lezioni un po' speciali - . Per farlo bisogna costruire e condividere un modello sostenibile di rapporto con il contesto che abitiamo, con lo spazio pubblico monumentale, che è il vero capolavoro della storia dell'Arte italiana". E per iniziare dobbiamo imparare a conoscere i luoghi che abitiamo.

"È importante che voi, ragazzi, camminando nella vostra città, andando a scuola, possiate finalmente accorgervi di ciò che vi circonda: un palazzo, un'epigrafe memoriale, un portale. E che incominciate a leggere ciò che è intorno a voi: a che epoca risale, il suo significato. Se voi ragazzi avete il desiderio e gli strumenti per farlo, per così dire, in automatico, sarebbe un successo strepitoso. Passare davanti al nostro bel castello e sapere quando è stato edificato, da chi e perché, vuol dire aprire gli occhi sull'enorme patrimonio culturale e artistico della nazione italiana (art. 9 della Costituzione) che è intorno a noi, a chilometri zero, a costo zero e che manteniamo con le nostre tasse. Insomma l'essere consapevoli delle ricchezze artistiche che avete intorno e che trovate sui vostri itinerari quotidiani, vi renderà più attivi e responsabili: sarete visitatori e non consumatori; educatori di voi stessi e non contenitori da

Al Vallauri nell'ambito del progetto "Scuola lavoro" I Ciceroni in aula per dare lezioni sulla storia di Fossano



riempire; cittadini e non clienti".

Tante pillole di saggezza per formare futuri cittadini responsabili, attenti e critici. "Ragazzi, la battaglia di San Quintino, la pace di Cateau Cambresis, Emanuele Filiberto, i Savoia... , li ritroverete nella storia classica, qui li vediamo per i risvolti che hanno avuto nella nostra storia locale e quando li ritroverete forse ve ne ricorderete e magari un giorno vi interesserà approfondire di più, chissà!".

Le lezioni in aula, accompagnate da interessanti slides, trattano i seguenti temi: Le origini di Fossano e le prime chiese, il castello e le fortificazioni, il Duomo, San Filippo e la S.S.Trinità. Lezioni teoriche seguite dalle visite in campo che hanno portato gli studenti nei siti relativi e alla Cassa di risparmio di Fossano per ammirare i preziosi capolavori re-

staurati che lì sono conservati.

"Alle lezioni i ragazzi erano timidi e silenziosi ma interessati e attenti. Qualcuno prendeva appunti e alla fine abbiamo distribuito dei foglietti e chiesto loro di scrivere qual era il luogo della loro cittadina che preferivano e perché - spiega Silvia Ghidinelli dell'associazione Cicerone -. Molti di loro hanno scritto che adesso guardano con più attenzione e curiosità la loro città, che non avevano mai osservato il castello, che per loro era solo la biblioteca cittadina, ma che ora lo vedono bello e pieno di storia; alcuni non avevano mai notato la porta trecentesca sotto cui passano ogni giorno; che già amavano un viale dove sono soliti trovarsi e dove ci si collega ad Internet gratuitamente (e ci sta), e da cui c'è una vista mozzafiato

sulle Alpi circostanti, ma che non sapevano che era su un tratto di antiche mura restaurate. Una ragazza ha scritto che ama il bastione nord perché «i pezzi che mancano mi fanno capire la bellezza del tempo passato...»".

I ragazzi rispondono sempre se opportunamente sollecitati: questo è stato il delicato compito dell'associazione Cicerone verso di loro. Certo, i ragazzi non sono dei vasi da riempire di nozioni, ma dei fuochi da accendere: per sollecitare la loro curiosità, per aprire loro le strade del sapere, per farne degli adolescenti più ricchi perché più consapevoli.

Dopo gli incontri, gli allievi della quarta si renderanno disponibili ad illustrare alcuni monumenti cittadini per le Giornate del Fai di primavera nei pomeriggi di **sabato 25 e domenica 26 marzo**.